

<b>NUMERI UTILI</b>	Per cardiopatici 47721 (int. 434)	<b>Centri veterinari</b>	Gregorio VII 6221686
Pronto intervento 113	Telefono rosa 6791453	Trastevere 5896650	
Carabinieri 112	Soccorso a domicilio 4467228	Appio 7182718	
Questura centrale 4686		Amb. veterinario com. 5895445	
Vigili del fuoco 115	<b>Oppedali</b>		
Cri ambulanza 5100	Policlinico 4462341	Intervento ambulanza 47493	
Vigili urbani 67691	S. Camillo 5310066	Odontoiatrico 4453887	
Soccorso Aci 116	S. Giovanni 77051	Segnalazioni per animali morti 5800340	
Sanguie urgente 4441010	Fatebenefratelli 58731	Alcolisti anonimi 6636629	
Centro antitavani 3054343	Gemelli 3015207	Rimozione auto 6799838	
Guardia medica 4826742	S. Filippo Neri 3306207	Polizia stradale 5544	
Pronto soccorso cardiologico 47721 (Villa Mafalda) 530972	S. Pietro 3650168	Radio taxi: 3570 - 4994 - 3875 - 4984 - 88177	
Aids (tuned-venerdi) 8554270	S. Eugenio 5904240		
Aied 8415035-4827711	Nuovo Reg. Margherita 5844		
	S. Giacomo 67261		
	S. Spirito 68351		

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>I SERVIZI</b>	
Acea Acqua 575171	Telefono amico (tossicodipendenza) 8140684
Acea. Recl. Luce 575161	Acotral uff. informazioni 5115551
Enel 3212200	Atac uff. utenti 4815444
Gas pronto intervento 5107	Marozzi (autolinee) 4180331
Nettezza urbana 5403333	Pony express 3509
Sip servizio guasti 182	City cross 840590
Servizio borsa 6705	Avis (autoleggio) 619441
Comune di Roma 67101	Hertz (autoleggio) 167822399
Provincia di Roma 676601	Bicicologgio 32E240
Regione Lazio 54571	Collatti (bici) 6141384
Arcl baby sitter 316449	Psicologia: consulenza 189434
Telefono in aiuto (tossicodipendenza) 5311507	

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna); Esquilino: v.le Marconi (cinema Royal), v.le Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore; Flaminio: c.so Francia; via Flaminia N. (fronte Vigna Stelluti); Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana); Parioli: p.zza Ungheria; Prati: p.zza Cola di Rienzo; Trevi: via del Tritone	



## Santa Giacinta superstar

PAOLA DI LUCA

Una figura severa vestita con un semplice abito nero, che testimonia la sua condizione monacale, si muove leggera sul palcoscenico e promette improvvisamente in un canto vivace e ritmato. È Santa Giacinta, la protagonista di un'opera lirica di due fra i più celebri musicisti del nostro anni: Hair e Jesus Christ Superstar. Un nuovo musical in puro stile americano intitolato appunto Giacinta andrà in scena questa sera e fino a domenica nel suggestivo palcoscenico allestito nella bella piazza del palazzo dei Papi a Viterbo.

È l'atteso debutto di un'opera sinfonica nata dalla collaborazione di due grandi artisti americani emersi negli anni '70: Ellen Stewart e Tom O'Hogan. La prima autrice del libretto è il secondo che ancora una volta firma l'originale partitura musicale. Fondatrice del mitico locale off-Broadway, il "Café la Mama", Ellen Stewart è stata una delle maggiori promotrici delle avanguardie teatrali e musicali newyorkesi.

È stata proprio la Stewart ad appassionarsi alla difficile vita della santa. Giacinta Mascocci, nobile viterbese vissuta verso la fine del '500, venne costretta ancora giovane ad entrare in un convento di clausura e ad abbandonare così il suo amore. Il duro impatto con l'ambiente claustrale trasformò la fragile Giacinta in una



## I Simple Minds domani in concerto al Palaeur. Aprono i Tazenda «Menti Semplici» e vite reali

ALBA SOLARO

Non si svolgerà più allo stadio Flaminio, bensì al Palaeur, il concerto che i Simple Minds terranno domani sera alle 20 (l'ingresso è di lire 35mila, sono già stati venduti circa seimila biglietti). Secondo il comunicato ufficiale, i tecnici della produzione inglese, effettuati i loro sopralluoghi al Flaminio, hanno preferito tornare allo spazio del Palaeur, «più congeniale ai Simple Minds». Ma resta davvero difficile credere che il palasport, con la sua criminale resa acustica, possa essere congeniale a chiunque.

Prima del Simple Minds, saranno sul palco i Tazenda: Andrea Parodi, Gigi Cammedda e Gino Marielli, i tre ragazzi sardi che compongono il gruppo, si stanno rapidamente av-

viando a guadagnare il loro primo disco d'oro con l'album *Murales*, raccolta di canzoni etno-pop interamente cantate in dialetto sardo. La loro popolarità al momento è tale che i Tazenda probabilmente non temono il confronto con i ben più celebri rockers scozzesi. Il gruppo di Jim Kerr e Charlie Burchill è tra i più longevi della generazione *new wave*. Formati nel '78 a Glasgow, più che al punk si rifacevano ai primi gemogli del pop elettronico, e alle chitarre elettriche preferivano usare abbondantemente le tastiere. Di lì a poco, con l'affermarsi del movimento «new romantic», le melodie forti, l'energico sentimentalismo che animava le loro musiche li spinse vigorosamente alla ri-

balta. L'album che segna il loro ingresso nei gusti del grande pubblico è *New gold dream* dell'82; per molti, specie per i fans della prima ora, resta il loro capolavoro, mai più eguagliato. E comunque grosse cadute in basso Jim Kerr e soci non ne hanno mai fatte; il gruppo ha attraversato quasi indenne gli anni Ottanta, con appena qualche delusione tra i membri originari (il tastierista Mike McNeil, anche co-autore di molti brani del gruppo, ha lasciato il posto a Peter Vettese, il bassista John Gibbin è stato sostituito da Malcolm Foster, mentre sono rimasti il chitarrista Charlie Burchill, il batterista Mel Gaynor, e naturalmente il voca list Jim Kerr).

I Simple Minds di oggi riassumono le varie direzioni intraprese dal gruppo negli ultimi anni: le canzoni si sono



spinte verso un rock epico a volte magniloquente, l'immagine pubblica della band si è più volte incrociata con l'impegno civile (il tour per Amnesty International, la partecipazione al megaconcerto per Nelson Mandela, il singolo *Mandela day*), stigmatizzato nell'album di due anni fa, *Street fighting years*. Un album di «canzoni relative a temi impegnativi, a grandi lotte» spiega Jim Kerr in una recente intervista - l'ecologia, l'Irlanda del nord, il movimento anti-apartheid. Questioni in cui ci sentiamo pienamente coinvolti e che danno un senso a quel progetto. Era un modo di mettere da parte i nostri problemi personali e di renderli rilevanti di fronte ad avvenimenti di vasta portata. Però immergersi in argomenti così im-

portanti diventò una specie di evasione da quanto succedeva nelle nostre vite private. Il nuovo album ci riporta, crediamo, alle lotte personali: invece che politico è romantico, presenta la figura solitaria in cerca di qualcosa di prezioso nella vita, una figura in cui tutti possono per qualche verso immedesimarsi. Il nuovo album è *Real life*, la «vita reale», un miscuglio di rock e ballate in cerca di semplicità. Un ritorno coi piedi per terra, che sta andando molto bene nelle classifiche (anche in quelle italiane). È un tour che ne rispecchia l'attitudine: «Questo è l'inizio di una nuova decade - e sono sempre parole di Kerr - e sarebbe grande per noi tornare all'essenzialità di un tempo, essere capaci di salire sul palcoscenico con la nostra musica, senza bisogno di altro».

## Eliza Bonham Carter Materia e metodo

ENRICO GALLIAN

Eliza Bonham Carter non usa i materiali per classificazioni o gradatorie; non ritrova enon la parte dei ricercatori di oggetti appartenenti ad altri oggetti artistici, s'intende. Cerca, per come sentier materici, fra quanto ancora di nobile e medioevale esiste sulla faccia della terra. Guardando le opere che elabora viene subito in mente l'*homo labor*, lo squartatore alchemico, il veggente che seziona la materia per trarre poesia, frammenti di verità quasi inoppugnabili.

Eliza Carter meschia materie tradizionalmente contrarie e lo fa con piacere: quando si è padroni della sperimentazione i risultati vengono alla luce misteriosamente e questo l'affascina. Le certezze della materia la indispongono. L'orpello, la ridondanza, la decoratività che la materia contiene la irritano. Non gioca e non si diverte, ricerca e applica un suo metodo. Ed è proprio nel metodo che risiede la sua arte. Arte non sdolcinata né tantomeno troppo maschile: è una sua

arte sempre scomodamente fiutata, odorata, tattilizzata, avvolgente e non proprio accogliente. Rifugge dall'opera che si legge e si osserva d'un colpo. Quando usa la cera squagliata dirige pilotandola la scolaria, l'impiantarsi della materia tra l'alveo del supporto. E colore. E olio di lino cotto. E colori ad olio. E scelta delle tinte che più rendono la tempesta, l'eruzione della materia.

I telai spessi sono così per incuriosire di più l'osservazione quando contiene anche la tattilità. Se minimamente nella ricerca il tono, la trasparenza coloristica non la soddisfano ricomincia da capo e con più accanimento raggiunge qualche appagamento. Ma non è mai certa che gli spessori, le sottili differenze, le antinomie che i materiali di per se contengono siano quelli giusti. La dimensione aurea di quattrocentesca memoria, l'encastamento del due-trecento, il sentimento del medioevo, la stessa grandezza del metodo di lavoro di quei secoli, caparbiamente e ancora a tut-

## Per schiarire la voce dalla ruggine degli anni

LAURA DETTI

strutture, in laboratori teatrali, ballo, canto e in attività ludiche. Tutte le sere, invece, dalle 17 alle 19,30, prendeva via l'«Estate d'argento» vera e propria: spettacoli, musica, discoteca e giochi di animazione.

L'iniziativa sembra avviarsi ad un bilancio positivo: buona partecipazione, realizzazione degli scopi primari, ma soprattutto coinvolgimento e integrazione anche di bambini e adulti. La coop «Assistenza e territorio», che ha

operato nella XIII circoscrizione sfruttando lo spazio del parco di via Pietro Rosa ad Ostia, sottolinea quest'ultimo aspetto scrivendo: «...che è apparso immediatamente visibile nella partecipazione della gente è stata l'interazione tra generazioni e culture diverse. Non un linguaggio ma più linguaggi hanno animato la festa. Un modo per evitare, dice ancora la cooperativa, di formare un'altra forma di isolamento. Perché è proprio l'isolamen-

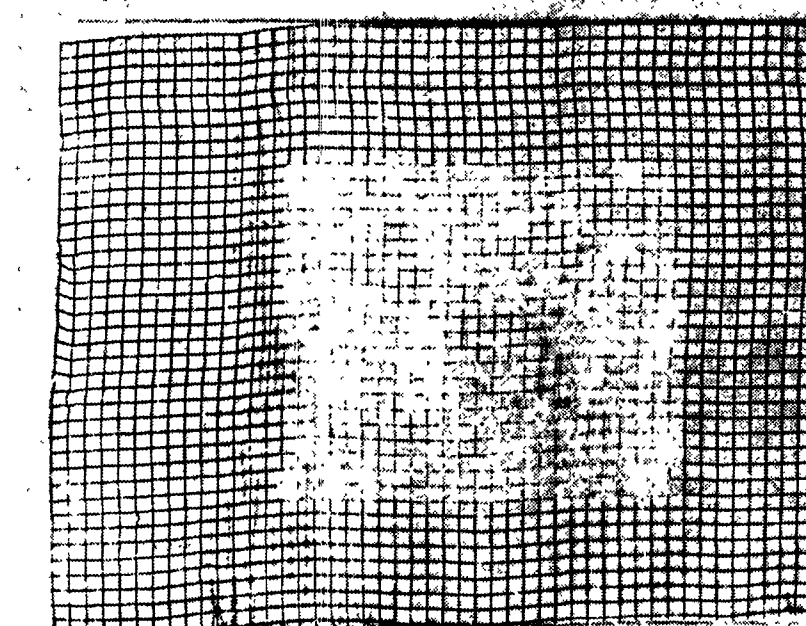
to, la solitudine, i separatismi che questa iniziativa si è proposta di combattere.

Una parentesi, questa dell'«Estate d'argento», dicono ad «Assistenza e territorio», che si vuole pensare, però, come l'avvio, un punto di partenza. E per questo che la coop ha organizzato spettacoli di vario genere: il teatro classico, le sfilate degli sbandierati, il circo in piazza, la danza, i canti e balli folkloristici, la discoteca di ballo libero. Poi i laboratori, come

«Comicità e salute», i cui partecipanti hanno organizzato alla fine un concerto per risata, oppure «Come abbiamo imparato il liscio» (la storia dei passi e i primi passi della storia) che oggi (ore 17,30) presenterà una gara di ballo conclusiva. E ancora il laboratorio corale. «E schiarite le voci dalla ruggine degli anni».

Continuano le attività anche al parco di Villa Bonelli (via Montakini 1), dove la cooperativa «Magliana solidale» anima l'«Estate d'argento '91» per la popolazione della XV circoscrizione. Oggi è previsto uno spettacolo di cabaret con testi di Trilussa, Belli, Campanile.

Un altro punto è quello di Villa Pamphili dove «Nuova socialità» organizza per oggi, alle ore 17,30, un maxi cruciverba.



materiali in una visione internazionale d'arte, non per fideistico atteggiamento ma per professionalità. Professionalità divisa tra l'uso degli strumenti contemporanei sorretto da una manualità empirica e una razionante razionalità nordica.

Che non vuol dire perfezionismo o a tutti i costi cercare materiali nuovi per moda. Al di là delle sigle e degliismi Eliza Carter svuota se stessa tirando fuori da sé quelle connotate idee verificandole poi nel lavoro e solo nel lavoro. È il fare

continuo che la tiene legata ai materiali. È il rovello del volere a tutti i costi far scaturire il meglio, il non plus ultra dai materiali e la tecnica che ne consegue che bisogna usare, che la spinge a segnare, squagliare, inchiodare, percuotere, spostare

e spostare nel voler raggiungere l'opera, il finito e installato. E non l'arredo. E non il decorativo. È solo l'osservazione, poi, che l'acqueta. Che l'esalta. E altro nascosto dentro le cose, gli oggetti, la materia. Che vuole conquistare.



### APPUNTAMENTI

**Festival de l'Unità** a Fiano Romano. Domani, ore 18.30, nell'ambito di questa 46ª edizione della Festa, dibattito sul tema «Il Pds e la sinistra dopo gli ultimi avvenimenti in Urss». Interverrà Antonello Falomi, segretario regionale del Pds.

**Cgil a Tor Bella Monaca**. Domani, ore 10.30, la Cgil di Roma inaugura una sede sindacale in via S. Rita da Casoria n.50. «Una presenza sindacale - si legge nel comunicato - in grado di affrontare i problemi di quel territorio e dare risposte, trovare soluzioni ai grandi e piccoli problemi legati alla vita di tutti i giorni, sia nel quartiere che nel lavoro». A questo scopo saranno a disposizione dei cittadini i seguenti servizi, Centro prevenzione e informazione sulle tossicodipendenze e Aids, servizio legale, Inca, Cid, Ufficio «H», Lega Spi.

**Torna «Zorba»**. Dopo il successo ottenuto a Caracalla, «Zorba il greco» di Mikis Theodorakis verrà riproposto da Raffaele Paganini nei giorni 3, 4, 5 ottobre (ore 21.30) e 5 e 6 ottobre (ore 16.30) sul palcoscenico del Teatro dell'Opera in piazza Beniamino Gigli. Prezzi degli spettacoli serali dalle 20mila alle 80mila lire, pomeridiani dalle 10mila alle 35mila lire. I biglietti si possono acquistare al botteghino del Teatro da martedì a sabato ore 9.30-16.30.

**Terme di Caracalla**. Il Teatro dell'Opera informa che il periodo di apertura delle 4 mostre allestite all'interno delle Terme, è stato prolungato a tutto il mese di settembre. Sono visibili, oltre ai «Cinquanta anni di musica e storia» e agli «Alberi perenni» di Mario Ceroli, anche bozzetti, figurini e costumi del «Don Carlo» di Luciano Visconti ed alcuni dei lavori commissionati dal teatro a Cipriano Esposito.

**Luigi Faccioli**. Si inaugura oggi e rimarrà aperta fino al 6 ottobre una mostra antologica di Luigi Faccioli: sale di Palazzo Braschi, piazza S. Parteaio 10, Orario di museo.

**Teatro Villa Lazzaroni**. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, pittura, danza, fotografia, flauto dolce, chitarra, pianoforte, oboe e corno inglese e laboratorio dei burattini. Informazioni c/o la sede di via Appia Nuova 522/b, telef. 78.77.91 tutti i giorni ore: 10-13 e 15-20.

**Flamenco** con Isabel Fernandez Carrillo. Da questo mese, come ogni anno, la rivista gitana aprirà le iscrizioni ai corsi nel suo «Studio flamenco andalusio escuela de baile flamenco» che si terranno presso la sede di Via Madonna del Riposo 90/A. Informazioni al telef. 62.511.626.

**Storia de Checco** ovvero il sogno di Anita» è il titolo dello spettacolo che la compagnia Durante presenterà domani alle ore 21 alla Borgata Borgnesiana nell'ambito della Festa de Terzo. Alle ore 22, stesso spazio, concerto della «Modern Band» di Gerardo Jacovacci.

**Corsi di nuoto** per bambini, ragazzi e adulti sono organizzati dall'Associazione sportiva Nocetta di via Silvestri n.16. Informazioni al telef. 62.58.952 e 53.11.102.

### MOSTRE

**Tesori del Messico**. Novantotto pezzi (50 zapotecchi, 48 mixtechi) di ceramica e di onirica di due grandi civiltà fiorite nell'altopiano messicano dal 1500 a.C. al 1521 d.C. Museo di Castel Sant'Angelo, Lungotevere Castello 1. Ore 9-14, 14-18, 30 lunedì, 9-13 festivi. Fino al 15 settembre.

**Toti Scialoja**. Opere dal 1940 al 1991. Si tratta di oltre cento lavori selezionati in antologia per documentare più di cinquant'anni di attività dell'artista. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

**Omaggio a Manzù**. Una scelta di opere conservate nella «Raccolla» Ardea, Via Laurentina km. 32,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre.

**Bibbia capolavori**. Venticinque dipinti del Museo di Belle Arti della città lusca, da Zurbarán a Goya a Van Dyck. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 10 settembre.

**Salvador Dalí**. L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sa a del Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. Alle ore 22, stessa spazio, concerto della «Modern Band» di Gerardo Jacovacci.

**Joseph Beuys**. Sotto il titolo «Difesa della natura» sono raccolte molte immagini fotografiche scattate da B. by Durini nell'arco di quei quindici anni prima della morte dell'artista nel 1986. Galleria M. via Garibaldi 53, tel.5899707. Orario 10-13, 16-20. Chiuso festivi e sabato pomeriggio. Fino al 30 settembre.

### NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Sez. Borghesiana**. Festa de l'Unità ore 20 dibattito su: «Situazione politica internazionale con Gaiotti De Biasi».

**Sez. Alessandrino**. Festa de l'Unità (parchetto Alessandrino) ore 19 dibattito su: «Sdo e Roma capitale» con Salvagni, Scialoja e Battaglia.

**Aviano**. È convocato per oggi ore 16.30 in Federazione (via G. De nati, 174) il direttivo allargato della sez. Annu con Mea, Papi, Prisco, Rosati.

**Aviano**. Oggi ore 17 presso Gruppo comunista-Pds in Campodoglio (via S. Marco, 8) attivo su: «Asili nido» con Coscia, Pirone.

**Aviano**. La Federazione romana del Pds organizza pullman per la Festa de l'Unità a Bologna. Partenza sabato 21 settembre ore 7 da p.zza della Repubblica. Costo del biglietto L. 25.000. Informazioni al numero 4367266 (compagnia Marlena Italia).

**Aviano**. È convocata per mercoledì ore 17 la direzione federale su: «Situazione politica e iniziativa del partito».

**UNIONE REGIONALE PDS LAZIO**

**Federazione Castellani**. Lanuvio, Festa de l'Unità ore 18 dibattito su: «La politica in movimento, le idee e le proposte del Pds per riformare lo Stato e la politica» (M. Brutti, U. Leonardi); Nemi, continua l'«Estate de l'Unità» (Montone) inizia Festa de l'Unità; Castel Gandolfo, ore 17 assemblea (Castellani).

**Federazione Viterbo**. Civitavecchia, località Boschetto continua la Festa de l'Unità provinciale.

**Federazione Latina**. Sezze, Festa de l'Unità, ore 18 attivazione democratica in Urss (A. Falomi, seg. regionale Pds); Aprilia, Festa de l'Unità, ore 21 ballo liscio; Lenola, ore 20.30 Comitato direttivo al argato su: «Situazione politica locale e iniziative del Pds» (Rosato).

**Federazione Tivoli**. Continuano le Feste de l'Unità di Fiano Romano e di Morlupo inizia la Festa de l'Unità di Santa Lucia: incontro con gli amministratori locali ore 19, Campagnano, ore 18 assemblea scritti (Onori).

### PICCOLA CRONACA

**Lutto**. È scomparso il compagno Giuseppe Amari, membro della Commissione urbanistica, consigliere per la II e III Circoscrizione. I compagni della sezione Pds Parioli della Federazione romana e de l'Unità esprimono sincera condoglianza a tutti i familiari. I funerali si svolgeranno domani, alle ore 11, presso la Chiesa Valdese di via Quattro Fontane 107.

Eliza Bonham Carter. «Untitled» 1989; sopra da sinistra una sequenza del celebre «Hair»; un recente concerto dei «Simple Minds»; e tre leaders del gruppo in scena domani al Palaeur